

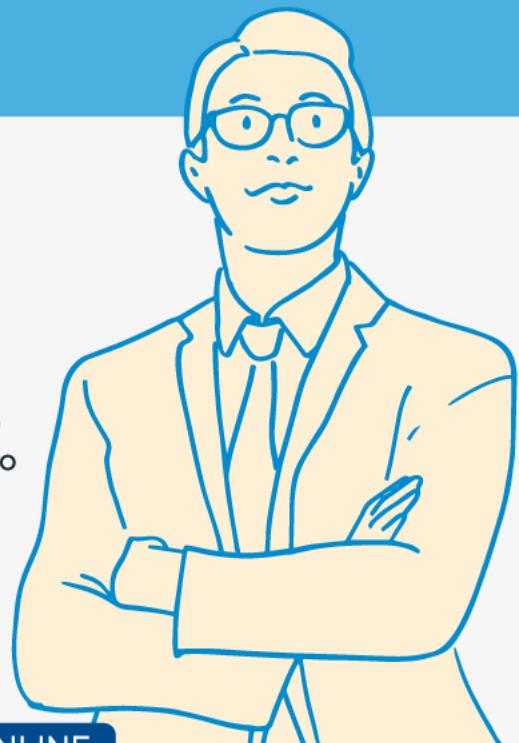


Concorso

1248 POSTI MINISTERO dell'INTERNO 350 FUNZIONARI AMMINISTRATIVI

Manuale completo
per tutte le prove

- Diritto costituzionale, sistema delle fonti e delle istituzioni dell'UE
- Diritto amministrativo
- Diritto civile
- Diritto penale
- Organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni
- Norme generali in materia di pubblico impiego
- Attività istituzionali e ordinamento del Ministero dell'interno
- Capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale
- Quesiti situazionali
- Lingua inglese e informatica



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Software di
simulazione

 EdiSES formazione
corso d'Inglese per i concorsi



EdiSES
edizioni

Concorso

1248 POSTI MINISTERO dell'INTERNO 350 Funzionari Amministrativi

Manuale completo per tutte le prove

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN,
riportato in basso a destra sul retro di
copertina



inserisci il tuo **codice personale** per
essere reindirizzato automaticamente
all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registra al sito **edises.it**



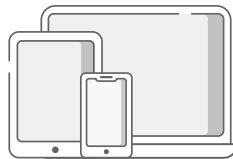
attendi l'email di conferma
per perfezionare
la registrazione



torna sul sito **edises.it** e seguì la
procedura già descritta per
utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei
supporti multimediali e per informazioni sui
nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma
assistenza.edises.it

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorso

1248 posti

MINISTERO dell'INTERNO

350 Funzionari Amministrativi

Manuale completo
per tutte le prove



Concorso - 1248 posti Ministero dell'Interno - 350 Funzionari Amministrativi
Copyright © 2024 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2028 2027 2026 2025 2024

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers Srl

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: Print Sprint S.r.l. – Napoli

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 218 2

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Libro I

Diritto costituzionale e sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea

SEZIONE I DIRITTO COSTITUZIONALE

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche	3
Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme	6
Capitolo 3 La Costituzione	13
Capitolo 4 I diritti e le libertà	15
Capitolo 5 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo	37
Capitolo 6 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano	45
Capitolo 7 Il Parlamento	48
Capitolo 8 Il Presidente della Repubblica	54
Capitolo 9 Il Governo e la Pubblica Amministrazione	59
Capitolo 10 Il sistema giurisdizionale	63
Capitolo 11 La Corte costituzionale	68
Capitolo 12 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale	72
Capitolo 13 Le fonti del diritto	75

SEZIONE II SISTEMA DELLE FONTI E DELLE ISTITUZIONI DELL'UE

Capitolo 1 Dalla cooperazione di settore all'Unione europea	103
Capitolo 2 I principi che regolano l'attività dell'Unione europea	113
Capitolo 3 Il triangolo decisionale e il Consiglio europeo	126
Capitolo 4 Le istituzioni di controllo, la Banca centrale europea (BCE) e altri organismi dell'Unione europea	152
Capitolo 5 Il sistema normativo dell'Unione europea	168
Capitolo 6 Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea	182
Capitolo 7 Il sistema della tutela giurisdizionale dell'Unione europea	187
Capitolo 8 La responsabilità dello Stato nei riguardi dell'Unione europea	196
Capitolo 9 Il bilancio e i finanziamenti europei	
Quesiti di verifica	



Libro II

Diritto amministrativo

Capitolo 1	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo	201
Capitolo 2	Le situazioni giuridiche soggettive.....	209
Capitolo 3	L'organizzazione amministrativa	215
Capitolo 4	L'attività della Pubblica Amministrazione.....	230
Capitolo 5	Atti e provvedimenti amministrativi.....	241
Capitolo 6	Il procedimento amministrativo	251
Capitolo 7	L'accesso ai documenti amministrativi	266
Capitolo 8	Trasparenza e anticorruzione.....	276
Capitolo 9	Il diritto alla riservatezza.....	290
Capitolo 10	La patologia dell'atto amministrativo.....	305
Capitolo 11	I contratti della Pubblica Amministrazione	314
Capitolo 12	I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	347
Capitolo 13	Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione	356
Capitolo 14	Il sistema delle tutele.....	363

Quesiti di verifica



Libro III

Diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti

Capitolo 1	Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive	375
Capitolo 2	Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione	382
Capitolo 3	L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale.....	401
Capitolo 4	Il contratto.....	410
Capitolo 5	La patologia del contratto e il suo scioglimento	427
Capitolo 6	I principali contratti tipici	433

Quesiti di verifica



Libro IV

Diritto penale (reati contro la P.A.)

Capitolo 1 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione.....	447
Capitolo 2 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione	485
Quesiti di verifica	



Libro V

Organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni

Capitolo 1 I principi teorici del management pubblico	511
Capitolo 2 L'organizzazione e il cambiamento organizzativo	517
Capitolo 3 La struttura organizzativa.....	525
Capitolo 4 Leadership e management.....	533
Capitolo 5 Il processo di <i>policy making</i>	544
Capitolo 6 Progettazione e pianificazione	548
Capitolo 7 La programmazione negli enti pubblici.....	555
Capitolo 8 Il sistema dei controlli e di valutazione della <i>performance</i>	561
Capitolo 9 Il processo di comunicazione	573

Quesiti di verifica	
----------------------------------	--



Libro VI

Norme generali in materia di pubblico impiego

Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro.....	583
Capitolo 2 Lo svolgimento del rapporto di lavoro.....	601
Capitolo 3 Profili di responsabilità del dipendente	618
Capitolo 4 La responsabilità disciplinare, i codici di comportamento e il codice disciplinare.....	624
Capitolo 5 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro	632

Quesiti di verifica	
----------------------------------	--



Libro VII

Attività istituzionali e ordinamento del Ministero dell'Interno

Capitolo 1 Ordinamento del Ministero dell'Interno	645
Capitolo 2 Attività istituzionali del Ministero dell'Interno.....	658
<i>Quesiti di verifica</i>	



Libro VIII

Logica RIPAM e quesiti situazionali

Capitolo 1 I quesiti logico-attitudinali	675
Capitolo 2 I test situazionali.....	698
<i>Quesiti di verifica</i>	



Libro IX

Lingua inglese e Informatica

Capitolo 1 Inglese	703
Capitolo 2 Informatica.....	722
<i>Quesiti di verifica</i>	



Premessa

Il volume è rivolto ai partecipanti al concorso RIPAM per **350 Funzionari amministrativi** presso il **Ministero dell'Interno** (concorso per **complessivi 1248 posti** vari profili).

Questo **manuale** raccoglie tutte le materie indicate dal bando per la prova scritta e per la prova orale.

Il testo tratta, infatti, le nozioni necessarie per poter superare la **prova scritta**, che consiste in **40 quesiti a risposta multipla** sulle **seguenti materie**:

- diritto costituzionale, sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea;
- diritto amministrativo (con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al provvedimento amministrativo, al diritto di accesso, al principio di trasparenza e al codice dei contratti pubblici);
- diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- diritto penale, limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione;
- organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni;
- norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, ai doveri e diritti dei pubblici dipendenti, al codice di comportamento e alle sanzioni disciplinari;
- legislazione speciale amministrativa riferita alle attività istituzionali e all'ordinamento del Ministero dell'interno;
- capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale;
- quesiti situazionali.

Per la **prova orale**, il volume contiene le nozioni di lingua inglese e di informatica.

Per una verifica della preparazione e un allenamento in vista delle prove, tra i contenuti web è disponibile una serie di **quesiti di verifica** a risposta multipla.

Il **software online**, accessibile gratuitamente nell'area riservata, consente di effettuare simulazioni della prova scritta.

Ulteriori **materiali didattici** e **aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

blog.edises.it

Indice

Libro I Diritto costituzionale e sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea

SEZIONE I DIRITTO COSTITUZIONALE

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche

1.1	Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico.....	3
1.2	Struttura e caratteri della norma giuridica	3
1.3	Le norme giuridiche derogabili e inderogabili	4
1.4	Norme di principio e norme programmatiche.....	5
1.5	Le conseguenze della violazione della norma giuridica	5

Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme

2.1	Nozione di Stato	6
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato	6
2.2.1	La sovranità	6
2.2.2	Il popolo	7
2.2.3	Il territorio	8
2.3	Le funzioni dello Stato	9
2.3.1	Le funzioni dello Stato e il loro esercizio	9
2.3.2	La separazione dei poteri, le interferenze istituzionali, la leale collaborazione	10
2.4	Le forme di Stato.....	10
2.5	Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti.....	11
2.5.1	Dagli Stati assoluti agli Stati totalitari.....	11
2.5.2	Lo Stato democratico e sociale	11
2.6	Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale.....	12

Capitolo 3 La Costituzione

3.1	Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale.....	13
3.2	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana	13
3.3	La struttura della Costituzione italiana	14

Capitolo 4 I diritti e le libertà

4.1	Situazioni giuridiche soggettive, diritti e libertà.....	15
4.2	Le generazioni di diritti	15
4.3	I diritti fondamentali.....	16
4.4	Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione	16
4.5	Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo.....	17



4.6	Principio di eguaglianza e bilanciamento dei diritti.....	18
4.6.1	Eguaglianza e ragionevolezza	18
4.6.2	Il nucleo forte dell'eguaglianza	18
4.7	I doveri costituzionali.....	19
4.7.1	Doveri di solidarietà economica e sociale	20
4.7.2	Doveri di solidarietà politica.....	20
4.8	I diritti nella sfera individuale.....	20
4.8.1	La libertà personale	20
4.8.2	La libertà di domicilio	22
4.8.3	Libertà di corrispondenza e di comunicazione.....	22
4.8.4	La libertà di circolazione.....	23
4.8.5	I diritti della personalità	24
4.9	I diritti nella sfera pubblica.....	25
4.9.1	La libertà di riunione.....	25
4.9.2	La libertà di associazione.....	25
4.9.3	La libertà religiosa e di coscienza	26
4.9.4	Libertà di manifestazione del pensiero.....	28
4.9.5	Libertà artistica e della ricerca scientifica	30
4.10	I diritti nella sfera sociale.....	31
4.10.1	Il diritto alla salute.....	31
4.10.2	Il diritto all'istruzione	32
4.10.3	Lo Sport: valore educativo e sociale nella Costituzione.....	32
4.10.4	La famiglia	33
4.11	I diritti nella sfera economica.....	34
4.11.1	Il diritto al lavoro.....	34
4.11.2	La libertà di iniziativa economica	35
4.11.3	Il diritto di proprietà e le sue limitazioni.....	35

Capitolo 5 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo

5.1	La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio.....	37
5.2	I partiti politici nella Repubblica italiana.....	37
5.3	Il corpo elettorale e il diritto al voto.....	38
5.3.1	Il corpo elettorale: nozione	38
5.3.2	L'elettorato attivo	38
5.3.3	La disciplina costituzionale del voto.....	38
5.3.4	Lelettorato passivo e le ipotesi di limitazione: ineleggibilità, incompatibilità, incandidabilità.....	39
5.4	I sistemi elettorali.....	41
5.4.1	Sistemi maggioritari e sistemi proporzionali	41
5.4.2	I sistemi elettorali adottati in Italia per l'elezione della Camera e del Senato....	41
5.4.3	L'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo	42
5.4.4	L'elezione dei Consigli regionali e comunali	42
5.4.5	Lo svolgimento del procedimento elettorale	42
5.5	Esercizio diretto della sovranità: referendum, iniziativa legislativa e petizione	43
5.5.1	Il referendum	43
5.5.2	L'iniziativa legislativa popolare e la petizione	44

Capitolo 6 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano

6.1	Nozione di forma di governo	45
6.2	Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare	45
6.2.1	La monarchia costituzionale	45
6.2.2	La fiducia parlamentare	45
6.2.3	La forma di governo parlamentare	46
6.3	La forma di governo presidenziale e semipresidenziale	46
6.4	La forma di governo direttoriale	47
6.5	La forma di governo in Italia	47

Capitolo 7 Il Parlamento

7.1	La struttura del Parlamento	48
7.1.1	Concetti generali	48
7.1.2	L'organizzazione interna delle Camere	49
7.2	Il funzionamento del Parlamento	49
7.2.1	Durata in carica	49
7.2.2	Sedute parlamentari e deliberazioni	50
7.2.3	Il Parlamento in seduta comune	50
7.3	Lo <i>status</i> dei parlamentari	51
7.3.1	Il divieto del mandato imperativo	51
7.3.2	Le prerogative parlamentari	51
7.4	Le funzioni del Parlamento	52
7.4.1	La funzione legislativa (rinvio)	52
7.4.2	La funzione di indirizzo politico	52
7.4.3	La funzione di controllo	52
7.5	L'approvazione del bilancio	53

Capitolo 8 Il Presidente della Repubblica

8.1	Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano	54
8.2	L'elezione del Presidente della Repubblica	54
8.3	La controfirma ministeriale	55
8.4	Le prerogative del Presidente della Repubblica	55
8.5	I poteri del Presidente della Repubblica	56
8.6	Gli atti del Presidente della Repubblica	57
8.7	La supplenza del Presidente della Repubblica	57

Capitolo 9 Il Governo e la Pubblica Amministrazione

9.1	Le vicende dell'Esecutivo	59
9.1.1	Ruolo istituzionale, formazione e fiducia parlamentare	59
9.1.2	La crisi di Governo	60
9.2	La struttura del Governo	60
9.2.1	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	60
9.2.2	I Ministri, i sottosegretari e i Viceministri	60
9.2.3	Il Consiglio dei Ministri	61
9.3	La responsabilità dei membri del Governo	61
9.4	Il funzionamento del Governo	62
9.5	Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione	62



Capitolo 10 Il sistema giurisdizionale

10.1	I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale.....	63
10.1.1	La funzione giurisdizionale nella Costituzione	63
10.1.2	Il giudice naturale	63
10.1.3	Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari	63
10.1.4	Il diritto alla tutela giurisdizionale.....	64
10.1.5	Il diritto di difesa e la riparazione degli errori giudiziari	64
10.1.6	Il principio del contraddittorio e l'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali.....	64
10.1.7	L'obbligatorietà dell'azione penale.....	65
10.1.8	Il giusto processo.....	65
10.1.9	La partecipazione del popolo all'amministrazione della giustizia.....	65
10.2	Giudici ordinari e giudici speciali	65
10.3	<i>Status</i> giuridico dei magistrati	66
10.4	Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM).....	67

Capitolo 11 La Corte costituzionale

11.1	Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano.....	68
11.2	Composizione della Corte e <i>status</i> dei giudici.....	68
11.3	Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi	69
11.4	I conflitti di attribuzione	70
11.4.1	I conflitti fra poteri dello Stato	70
11.4.2	I conflitti fra Stato e Regioni e fra Regioni.....	71
11.5	Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica	71
11.6	Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.....	71

Capitolo 12 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

12.1	Concetti generali	72
12.2	Il Consiglio di Stato	72
12.3	La Corte dei conti.....	72
12.3.1	Funzioni e articolazioni.....	72
12.3.2	Controlli esterni	73
12.3.3	Controlli interni	73
12.3.4	Attribuzioni giurisdizionali.....	74
12.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	74
12.5	Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD)	74

Capitolo 13 Le fonti del diritto

13.1	Fonti di cognizione e fonti di produzione	75
13.2	Le fonti-fatto. La consuetudine	75
13.3	Le fonti-atto e la loro classificazione.....	76
13.4	La Costituzione e le fonti di rango costituzionale.....	77
13.4.1	La Costituzione e i suoi caratteri	77
13.4.2	I caratteri della Costituzione italiana	78
13.4.3	Le leggi di revisione costituzionale, le altre leggi costituzionali e il procedimento per la loro approvazione.....	78
13.4.4	I limiti alla revisione costituzionale	79

13.5	Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo	80
13.5.1	Concetti introduttivi.....	80
13.5.2	La riserva di legge e il principio di legalità	80
13.5.3	I vincoli derivanti dall'ordinamento internazionale ed europeo.....	82
13.6	Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie	82
13.6.1	La fase dell'iniziativa.....	82
13.6.2	Le fasi istruttoria e decisoria.....	83
13.6.3	La fase integrativa dell'efficacia	85
13.7	I decreti-legge.....	86
13.7.1	La decretazione d'urgenza e i suoi limiti	86
13.7.2	Il procedimento di approvazione dei decreti-legge e la conversione in legge....	87
13.7.3	Il controllo sui decreti legge	87
13.7.4	La reiterazione dei decreti-legge.....	88
13.8	I decreti legislativi.....	88
13.8.1	La delega legislativa	88
13.8.2	Il procedimento di formazione dei decreti delegati.....	89
13.8.3	I testi unici e i codici di settore.....	89
13.8.4	Deleghe legislative atipiche	90
13.9	Il referendum abrogativo	90
13.9.1	Finalità dell'istituto	90
13.9.2	Il procedimento referendario	91
13.9.3	I limiti alla richiesta referendaria	91
13.9.4	I rapporti fra funzione legislativa e referendum.....	92
13.10	I regolamenti degli organi costituzionali.....	93
13.10.1	I regolamenti parlamentari.....	93
13.10.2	I regolamenti della Corte costituzionale	93
13.10.3	I regolamenti di altri organi costituzionali	94
13.11	I regolamenti	94
13.11.1	Caratteristiche generali	94
13.11.2	Tipologie di regolamenti	95
13.11.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti	96
13.12	Le fonti derivanti dal diritto internazionale	97
13.12.1	Le diverse fonti dell'ordinamento internazionale.....	97
13.12.2	La consuetudine internazionale	97
13.12.3	I trattati internazionali	97
13.13	Le fonti del diritto dell'Unione	98
13.14	Le fonti regionali	98
13.15	Le fonti degli enti locali.....	99
13.16	Le antinomie fra le fonti e i criteri di risoluzione	99
13.16.1	Nozione di «antinomia».....	99
13.16.2	I criteri di coordinamento utilizzati per risolvere le antinomie	100
13.17	L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche	100
13.17.1	L'efficacia delle norme nello spazio e nel tempo	100
13.17.2	Successione e abrogazione delle norme.....	101
13.17.3	L'interpretazione delle norme	102



SEZIONE II SISTEMA DELLE FONTI E DELLE ISTITUZIONI DELL'UE

Capitolo 1 Dalla cooperazione di settore all'Unione europea

1.1	Le origini	103
1.2	La prima Comunità europea	104
1.3	I Trattati di Roma del 1957	105
1.4	L'Atto unico europeo (AUE)	106
1.5	Il Trattato sull'Unione europea (o Trattato di Maastricht).....	107
1.6	Il Trattato di Amsterdam e lo Spazio Schengen.....	108
1.6.1	Il Trattato di Amsterdam	108
1.6.2	La libera circolazione delle persone e lo Spazio Schengen.....	109
1.7	Il Trattato di Nizza.....	110
1.8	Il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa.....	110
1.9	Il Trattato di Lisbona (o Trattato di Riforma)	111
1.10	L'adesione di nuovi Stati all'Unione europea e la Brexit	112

Capitolo 2 I principi che regolano l'attività dell'Unione europea

2.1	Le competenze dell'Unione europea	113
2.2	Il riparto di competenze	114
2.2.1	Competenze che spettano all'Unione in via esclusiva (art. 3 TFUE, elenco tassativo).....	114
2.2.2	Competenze che spettano all'Unione in concorrenza con gli Stati (art. 4 TFUE)	114
2.2.3	Azioni che spettano all'Unione per il sostegno, il coordinamento e il complemento delle azioni degli Stati membri (art. 6 TFUE)	115
2.3	Il principio di sussidiarietà e la sua applicazione.....	115
2.4	Il principio di prossimità	117
2.5	Il principio di proporzionalità.....	117
2.6	Il principio di leale cooperazione	118
2.7	Le cooperazioni rafforzate.....	118
2.7.1	La cooperazione in materia penale	119
2.7.2	La cooperazione strutturata permanente (PESCO).....	120
2.8	La clausola di solidarietà e la clausola di reciproca difesa	121
2.9	L'adesione all'Unione europea e il diritto di recesso.....	121
2.9.1	La procedura per l'ammissione di nuovi Stati	121
2.9.2	La procedura di recesso dall'Unione.....	123
2.10	Il principio di trasparenza	123
2.11	Il diritto di accesso.....	124
2.12	La tutela della privacy.....	124

Capitolo 3 Il triangolo decisionale e il Consiglio europeo

3.1	Quadro generale delle istituzioni europee	126
3.1.1	Il quadro istituzionale europeo e il deficit democratico	126
3.1.2	I controlli.....	128
3.2	Il sistema istituzionale europeo	128
3.3	Il Parlamento europeo.....	129
3.3.1	Elezione	129
3.3.2	Composizione	130
3.3.3	Organizzazione interna.....	131

3.3.4	Funzionamento	132
3.3.5	Compiti e funzioni.....	134
3.4	La Commissione europea	138
3.4.1	Ruolo e attribuzioni.....	138
3.4.2	Composizione e nomina. Requisiti per la nomina.....	139
3.4.3	Procedura di nomina della Commissione.....	140
3.4.4	Cause di cessazione del mandato. Sostituzione dei commissari cessati	140
3.4.5	Funzionamento interno	142
3.4.6	Presidente della Commissione	142
3.4.7	Poteri e funzioni della Commissione	143
3.4.8	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	145
3.5	Il Consiglio dell'Unione europea	146
3.5.1	Ruolo e composizione	146
3.5.2	Funzioni del Consiglio.....	146
3.5.3	Presidenza del Consiglio	147
3.5.4	COREPER e altri organi ausiliari del Consiglio	147
3.5.5	Sistema di voto	148
3.6	Il Consiglio europeo	149
3.6.1	Origini storiche e funzioni.....	149
3.6.2	Composizione e funzionamento	150
3.6.3	Procedure di voto	151
3.6.4	Presidenza del Consiglio europeo.....	151

Capitolo 4 Le istituzioni di controllo, la Banca centrale europea (BCE) e altri organismi dell'Unione europea

4.1	Il sistema giurisdizionale europeo	152
4.2	La Corte di Giustizia	153
4.2.1	Composizione della Corte di giustizia. <i>Status</i> di giudici e avvocati	153
4.2.2	Organizzazione della Corte	154
4.2.3	Sedute e formazione	155
4.2.4	Competenza giurisdizionale della Corte	155
4.2.5	Le sentenze della Corte.....	157
4.3	Il Tribunale	157
4.3.1	Composizione e organizzazione	157
4.3.2	Competenza del Tribunale	158
4.4	I Tribunali specializzati	158
4.5	La Corte dei conti	159
4.5.1	Ruolo, composizione e <i>status</i> dei membri	159
4.5.2	Organizzazione della Corte	160
4.5.3	Competenze della Corte	160
4.5.4	La lotta contro le frodi	161
4.6	La Banca centrale europea (BCE) e le sue funzioni	162
4.6.1	Composizione e compiti	162
4.6.2	Funzioni del Sistema europeo delle banche centrali	163
4.7	Gli altri organi e organismi dell'Unione	163
4.7.1	Il Comitato economico e sociale (CESE)	163
4.7.2	Il Comitato delle Regioni (CdR)	164
4.7.3	Altri comitati	164



4.8	La Banca europea per gli investimenti (BEI).....	165
4.9	Le Agenzie.....	166

Capitolo 5 Il sistema normativo dell'Unione europea

5.1	Le fonti del diritto dell'Unione europea.....	168
5.1.1	Caratteri peculiari del diritto dell'Unione	168
5.1.2	Rapporto tra fonti del diritto dell'Unione europea e diritto interno italiano....	168
5.2	Le fonti primarie	169
5.2.1	I trattati istitutivi e la loro revisione.....	169
5.2.2	I principi generali dell'Unione e il diritto non scritto.....	172
5.2.3	I diritti fondamentali	174
5.3	Il diritto consuetudinario.....	174
5.4	Le norme del diritto internazionale	175
5.5	Il diritto derivato dell'Unione.....	176
5.5.1	Caratteristiche generali.....	176
5.5.2	Regolamenti.....	176
5.5.3	Direttive.....	177
5.5.4	Decisioni.....	179
5.5.5	Atti non vincolanti: raccomandazioni e pareri.....	179
5.6	Gli atti atipici in senso lato e gli atti non previsti.....	180

Capitolo 6 Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea

6.1	Il ruolo delle istituzioni europee e dei parlamenti nazionali.....	182
6.2	La procedura legislativa ordinaria.....	183
6.3	La procedura legislativa speciale.....	184
6.3.1	Caratteristiche	184
6.3.2	La procedura di consultazione	185
6.3.3	La procedura di approvazione	186

Capitolo 7 Il sistema della tutela giurisdizionale dell'Unione europea

7.1	La tutela giurisdizionale.....	187
7.2	La giurisdizione del giudice dell'Unione e dei giudici nazionali	187
7.3	Il controllo diretto di legittimità	188
7.3.1	La giurisdizione contenziosa.....	188
7.3.2	Azione di annullamento	188
7.3.3	Azione in carenza	190
7.3.4	Eccezione incidentale di invalidità	190
7.3.5	Il controllo giurisdizionale sul comportamento degli Stati: la procedura di infrazione.....	191
7.4	Azione di responsabilità extracontrattuale.....	191
7.5	Residue competenze contenziose della Corte.....	192
7.5.1	Controversie tra Stati membri.....	192
7.5.2	Controversie tra l'Unione e i suoi agenti	192
7.5.3	Controversie relative alla BEI e alla BCE	193
7.5.4	Controversie relative a sanzioni irrogate dalle istituzioni dell'Unione europea.....	193
7.5.5	Competenza a giudicare in virtù di una clausola compromissoria.....	193
7.6	L'impugnazione delle sentenze del Tribunale.....	193
7.7	Il controllo indiretto della Corte di giustizia: il rinvio pregiudiziale.....	194
7.8	Funzione consultiva della Corte di giustizia	195

Capitolo 8	La responsabilità dello Stato nei riguardi dell'Unione europea	196
8.1	La responsabilità nell'ordinamento interno per mancata attuazione del diritto dell'Unione europea	196
8.2	La responsabilità dello Stato per soggetti diversi dalle autorità centrali	197
8.3	La responsabilità dello Stato per atti del potere giudiziario	198

Capitolo 9	Il bilancio e i finanziamenti europei	
-------------------	--	---

<i>Quesiti di verifica</i>	
---	---

Libro II

Diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	La nozione di diritto amministrativo	201
1.2	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti.....	201
1.3	Le altre fonti del diritto amministrativo.....	202
1.3.1	Gli atti amministrativi generali	202
1.3.2	Le ordinanze di necessità e urgenza	202
1.3.3	Gli atti interni e le circolari amministrative.....	203
1.3.4	La prassi amministrativa.....	204
1.4	L'attività amministrativa.....	204
1.4.1	Forme e strumenti	204
1.4.2	Atti e provvedimenti amministrativi	205
1.4.3	Atti politici e atti di alta amministrazione.....	206
1.5	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione.....	207

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Differenze tra situazioni giuridiche attive e passive	209
2.2	Il diritto soggettivo.....	209
2.3	L'aspettativa di diritto.....	210
2.4	La potestà.....	210
2.5	Il diritto potestativo.....	210
2.6	La facoltà	211
2.7	L'interesse legittimo	211
2.7.1	Definizione	211
2.7.2	Interessi pretensivi e interessi oppositivi	212
2.7.3	Interessi diffusi e interessi collettivi.....	213
2.7.4	Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto	213
2.8	Le situazioni giuridiche passive	214

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio	215
3.2	L'organo amministrativo	215
3.2.1	Definizioni e caratteristiche	215

3.2.2	Le diverse tipologie di organi.....	216
3.2.3	La competenza.....	216
3.2.4	L'incompetenza	218
3.2.5	Il funzionario di fatto.....	218
3.2.6	<i>La prorogatio</i>	218
3.3	Il decentramento amministrativo.....	219
3.3.1	Le disposizioni costituzionali	219
3.3.2	Le possibili forme di decentramento.....	220
3.3.3	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà.....	220
3.4	Gli enti pubblici	221
3.4.1	Profili generali.....	221
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici	222
3.4.3	Gli enti privati di interesse pubblico.....	223
3.4.4	I rapporti tra gli enti.....	223
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	224
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato.....	225
3.6.1	Il Governo e i Ministri.....	225
3.6.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri.....	226
3.6.3	I Ministeri	226
3.6.4	Il Ministro	227
3.6.5	Le Agenzie	227
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali	228
3.8	Gli enti locali	229

Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa.....	230
4.1.1	Il principio di legalità.....	230
4.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità.....	230
4.1.3	Il principio di ragionevolezza.....	231
4.1.4	Il principio di sussidiarietà	231
4.1.5	Il principio di proporzionalità	232
4.1.6	Il principio di pubblicità e trasparenza	232
4.1.7	Il principio della collaborazione e della buona fede	233
4.1.8	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione	233
4.1.9	Il principio del servizio esclusivo della Nazione.....	233
4.1.10	Il principio di responsabilità	234
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito	234
4.2.1	La discrezionalità amministrativa	234
4.2.2	La discrezionalità tecnica	235
4.2.3	Il merito dell'azione amministrativa.....	235
4.2.4	Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione	236
4.3	L'attività vincolata	236
4.4	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa	237
4.4.1	Il quadro normativo di riferimento	237
4.4.2	La Carta della cittadinanza digitale	238
4.4.3	La firma digitale.....	239
4.4.4	Il documento informatico	240

Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi

5.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo	241
5.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo.....	241
5.3	Il provvedimento amministrativo.....	242
5.3.1	Le caratteristiche.....	242
5.3.2	Gli elementi essenziali.....	242
5.3.3	Gli elementi accidentali	243
5.3.4	I requisiti.....	244
5.3.5	Struttura, contenuto e fine	244
5.3.6	La motivazione	245
5.3.7	L'efficacia.....	246
5.4	Le autorizzazioni	247
5.4.1	L'autorizzazione e le figure affini.....	247
5.4.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).....	247
5.5	La concessione.....	249
5.6	I provvedimenti ablatori.....	249

Capitolo 6 Il procedimento amministrativo

6.1	Nozione	251
6.2	I principi del procedimento	251
6.3	Le fasi del procedimento	252
6.4	Il responsabile del procedimento.....	252
6.4.1	Il ruolo del responsabile	252
6.4.2	I compiti del responsabile	253
6.5	La comunicazione di avvio del procedimento.....	253
6.6	Il preavviso di rigetto.....	254
6.7	La conclusione del procedimento.....	255
6.7.1	La disciplina dei termini.....	255
6.7.2	L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo	256
6.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione.....	257
6.8.1	Concetti generali.....	257
6.8.2	Il silenzio assenso	258
6.8.3	Il silenzio procedimentale	260
6.8.4	Il silenzio rigetto o diniego.....	260
6.8.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto)	260
6.8.6	I rimedi avverso il silenzio amministrativo	261
6.9	La conferenza di servizi	261
6.9.1	Le tipologie di conferenze di servizi	261
6.9.2	Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi	262
6.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi.....	264
6.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni.....	264
6.12	Gli accordi di programma.....	265

Capitolo 7 L'accesso ai documenti amministrativi

7.1	Il diritto di accesso e il suo oggetto.....	266
7.2	I titolari del diritto di accesso	267
7.3	I soggetti obbligati a consentire l'accesso.....	267
7.4	I limiti al diritto di accesso	268



7.5	La richiesta di accesso: modalità e tipologie	269
7.6	La tutela del diritto di accesso	270
7.6.1	Le forme alternative: giurisdizionale e giudiziale	270
7.6.2	Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale	271
7.6.3	Tutela giudiziale: il Difensore civico e la Commissione per l'accesso ai documenti	271
7.6.4	Il riesame della richiesta di accesso	272
7.7	L'accesso civico	273
7.7.1	Profili generali, limiti e differenze con il diritto di accesso	273
7.7.2	Modalità di esercizio dell'accesso civico	274

Capitolo 8 Trasparenza e anticorruzione

8.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione	276
8.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione	277
8.2.1	Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale	277
8.2.2	Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato	277
8.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni	278
8.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	280
8.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione	281
8.5.1	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	281
8.5.2	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	281
8.6	La trasparenza dell'attività amministrativa	282
8.6.1	La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione	282
8.6.2	Ambito soggettivo del decreto trasparenza	283
8.6.3	Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza	283
8.6.4	Gli obblighi di pubblicazione: vigilanza e procedimento sanzionatorio	284
8.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione	284
8.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento	285
8.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego	286
8.9.1	La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione	286
8.9.2	L'astensione in caso di conflitto di interesse	286
8.9.3	Formazione in tema di anticorruzione	286
8.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro	287
8.10.1	Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione	287
8.10.2	Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001)	288
8.10.3	Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013)	288
8.10.4	La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di <i>pantoufle</i> (cosiddette <i>revolving doors</i>)	289

Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza

9.1	Nozione	290
9.2	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy	290
9.3	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione	291
9.4	Le principali definizioni in materia	291
9.5	I principi generali del trattamento dei dati	292

9.6	Il consenso al trattamento dei dati personali.....	293
9.7	Il trattamento dei dati personali.....	294
9.7.1	Il trattamento connesso a un compito di interesse pubblico	294
9.7.2	Il trattamento di categorie particolari di dati personali	295
9.7.3	Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute.....	296
9.7.4	Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati	296
9.7.5	Il trattamento dei dati in ambito pubblico	297
9.8	Le informazioni all'interessato.....	297
9.9	I diritti dell'interessato titolare dei dati	298
9.9.1	Le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato.....	298
9.9.2	I diritti dell'interessato	298
9.9.3	Le limitazioni ai diritti dell'interessato	299
9.10	I soggetti interessati al trattamento	300
9.10.1	Il titolare e i contitolari del trattamento	300
9.10.2	Il responsabile del trattamento ed il suo rapporto con il titolare	301
9.10.3	Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)	301
9.11	Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento	302
9.12	Le Autorità di controllo.....	302
9.13	La tutela amministrativa e giurisdizionale	303

Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo

10.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto	305
10.1.1	Gli stati patologici dell'atto	305
10.1.2	La disciplina dell'invalidità	305
10.2	La nullità dell'atto.....	306
10.2.1	Il regime giuridico della nullità.....	306
10.2.2	La carenza di potere.....	306
10.2.3	Nullità e inesistenza	307
10.3	L'annullabilità dell'atto.....	307
10.3.1	I vizi di legittimità	307
10.3.2	L'incompetenza relativa.....	308
10.3.3	L'eccesso di potere	308
10.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità	309
10.3.5	La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedimentali	310
10.4	L'istituto dell'autotutela.....	310
10.5	L'autotutela decisoria.....	311
10.5.1	Gli atti di ritiro	311
10.5.2	Gli atti di convalescenza	312
10.5.3	Gli atti di conservazione	313

Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione

11.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	314
11.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche	314
11.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico	314
11.1.3	Contratti attivi e passivi	315
11.2	Le fonti nazionali ed europee dei contratti pubblici	316
11.3	Il D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici)	317
11.3.1	La struttura	317



11.3.2	Entrata in vigore ed efficacia del nuovo Codice	317
11.3.3	Ambito di applicazione	318
11.4	Le soglie di rilevanza europea. Il calcolo dell'importo stimato degli appalti. I contratti misti	319
11.5	I principi	320
11.6	La digitalizzazione: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale	321
11.7	Il RUP, Responsabile unico del progetto	323
11.8	La programmazione	324
11.9	Le fasi delle procedure di affidamento	325
11.10	La pubblicazione di bandi e avvisi	327
11.11	I soggetti	328
11.11.1	Le stazioni appaltanti	328
11.11.2	Gli operatori economici	329
11.12	La partecipazione alle procedure di affidamento	330
11.12.1	I requisiti	330
11.12.2	Le cause di esclusione dalla gara	330
11.12.3	I requisiti di ordine speciale	332
11.12.4	La verifica del possesso dei requisiti	333
11.12.5	Avvalimento e soccorso istruttorio	333
11.13	La scelta del contraente	334
11.13.1	Le procedure	334
11.13.2	La procedura aperta	335
11.13.3	La procedura ristretta	335
11.13.4	Procedura competitiva con negoziazione	336
11.13.5	Dialogo competitivo	337
11.13.6	Partenariato per l'innovazione	338
11.13.7	Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando	338
11.14	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea	339
11.15	Criteri di aggiudicazione della gara	341
11.16	Le offerte anomale	343
11.17	L'esecuzione del contratto	344
11.18	La verifica di conformità e il collaudo	344
11.19	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto	345
11.20	Il contenzioso	345
11.20.1	Gli strumenti deflativi del contenzioso	345
11.20.2	Ricorsi giurisdizionali	346
Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità		
12.1	Definizione	347
12.2	I beni demaniali	347
12.3	I beni patrimoniali indisponibili	349
12.4	I beni patrimoniali disponibili	349
12.5	L'uso dei beni pubblici da parte dei privati	349
12.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica	350
12.7	L'espropriazione per pubblica utilità	350
12.7.1	Ambito applicativo	350
12.7.2	I beni oggetto di esproprio	351
12.7.3	I soggetti	351

12.7.4	La dichiarazione di pubblica utilità.....	352
12.7.5	L'indennità di espropriazione.....	352
12.7.6	La retrocessione del bene.....	352
12.8	La cessione volontaria	353
12.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo.....	353
12.9.1	L'occupazione legittima	353
12.9.2	L'occupazione senza titolo.....	354
12.9.3	L'acquisizione sanante e il procedimento espropriativo semplificato	355
12.10	Le requisizioni	355

Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

13.1	I controlli pubblici.....	356
13.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi.....	357
13.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione	358
13.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi.....	359
13.4.1	Responsabilità cd. aquiliana o extracontrattuale	359
13.4.2	Responsabilità contrattuale.....	359
13.4.3	Responsabilità precontrattuale.....	359
13.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	360
13.5.1	La responsabilità derivante da atto lecito	360
13.5.2	Il danno da ritardo.....	360
13.5.3	Il danno da disturbo.....	361
13.6	Le tecniche risarcitorie	361

Capitolo 14 Il sistema delle tutele

14.1	La tutela dei diritti e degli interessi.....	363
14.2	I ricorsi amministrativi	363
14.2.1	Caratteri generali	363
14.2.2	Tipologie	364
14.2.3	La definitività dell'atto	364
14.2.4	Profili procedurali.....	365
14.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	365
14.3.1	Il sistema di giurisdizione amministrativa.....	365
14.3.2	Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa	366
14.3.3	La giurisdizione del giudice amministrativo	366
14.3.4	Profili formali.....	368
14.3.5	La sentenza	368
14.3.6	Le impugnazioni	369
14.3.7	La class action nei confronti delle amministrazioni pubbliche.....	369
14.4	La giurisdizione del giudice ordinario.....	370
14.5	Le giurisdizioni amministrative speciali	370

Quesiti di verifica



Libro III

Diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti

Capitolo 1 Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive	
1.1 Diritto pubblico e diritto privato	375
1.2 Il codice civile e la legislazione complementare	375
1.3 Il rapporto giuridico	376
1.4 Le situazioni giuridiche soggettive	376
1.5 Situazioni giuridiche attive.....	376
1.5.1 I diritti soggettivi.....	376
1.5.2 Acquisto e successione nel diritto soggettivo	377
1.5.3 Perdita ed estinzione del diritto soggettivo.....	378
1.5.4 Altre situazioni giuridiche attive	378
1.6 Situazioni giuridiche passive	379
1.7 L'influenza del tempo sull'acquisto e sull'estinzione dei diritti soggettivi	379
Capitolo 2 Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione	
2.1 Il rapporto obbligatorio: nozione ed elementi	382
2.2 Classificazione delle obbligazioni.....	383
2.2.1 Le obbligazioni soggettivamente complesse.....	383
2.2.2 Obbligazioni civili e naturali.....	384
2.2.3 Obbligazioni cumulative, alternative e facoltative	384
2.2.4 Obbligazioni indivisibili e divisibili. Obbligazioni generiche e specifiche	385
2.2.5 Obbligazioni pecuniarie	386
2.3 Le fonti delle obbligazioni.....	387
2.3.1 Il contratto.....	387
2.3.2 Il fatto illecito	387
2.3.3 Atti o fatti idonei a produrre un'obbligazione	389
2.4 L'adempimento	392
2.5 La mora del creditore.....	393
2.6 Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	394
2.6.1 Le ulteriori cause di estinzione dell'obbligazione.....	394
2.6.2 Modi satisfatti: compensazione e confusione.....	394
2.6.3 Modi di estinzione non satisfatti: impossibilità sopravvenuta, novazione, remissione del debito.....	395
2.7 Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio	396
2.7.1 Generalità	396
2.7.2 Modificazioni nel lato attivo: cessione del credito e surrogazione	397
2.7.3 Modificazioni del lato passivo: delegazione, espromissione e accolto	398
Capitolo 3 L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale	
3.1 L'inadempimento	401
3.2 La mora del debitore	401
3.3 Il risarcimento del danno da inadempimento.....	402
3.4 La clausola penale e la caparra.....	403

3.5	La responsabilità patrimoniale e le garanzie del credito	404
3.5.1	La garanzia patrimoniale generica	404
3.5.2	I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale	404
3.5.3	Parità di trattamento e cause legittime di prelazione	406
3.5.4	I privilegi	406
3.5.5	I diritti reali di garanzia: il pegno e l'ipoteca	407
3.5.6	Le garanzie personali: la fideiussione	408

Capitolo 4 Il contratto

4.1	I fatti, gli atti giuridici, il negozio	410
4.2	La nozione di contratto e l'autonomia privata	410
4.3	Gli elementi essenziali del contratto	411
4.3.1	Introduzione	411
4.3.2	L'accordo e la simulazione	412
4.3.3	I vizi della volontà: errore, violenza morale e dolo	413
4.3.4	La causa	414
4.3.5	L'oggetto	415
4.3.6	La forma	416
4.4	Gli elementi accidentali del contratto	416
4.4.1	La condizione	416
4.4.2	Il termine	417
4.4.3	Il modo (o onere)	418
4.5	La rappresentanza	418
4.5.1	Disciplina generale	418
4.5.2	Capacità, vizi della volontà e stati soggettivi rilevanti	420
4.6	La formazione del contratto	420
4.6.1	Proposta, accettazione e accordo	420
4.6.2	Il contratto concluso mediante esecuzione	421
4.6.3	L'offerta al pubblico	422
4.6.4	Il contratto per adesione	422
4.7	Le trattative e la responsabilità precontrattuale	423
4.8	Il contratto preliminare	423
4.9	Gli effetti del contratto in relazione alle parti	424
4.10	La relatività del contratto	425
4.11	La cessione del contratto	426

Capitolo 5 La patologia del contratto e il suo scioglimento

5.1	L'invalidità del contratto	427
5.2	La nullità	427
5.3	L'annullabilità	428
5.4	La rescissione	429
5.5	Lo scioglimento	430
5.6	La risoluzione del contratto	431
5.6.1	La risoluzione per inadempimento	431
5.6.2	La risoluzione per impossibilità sopravvenuta	432
5.6.3	La risoluzione per eccessiva onerosità	432



Capitolo 6 I principali contratti tipici

6.1	La compravendita.....	433
6.1.1	Disciplina generale	433
6.1.2	La vendita obbligatoria.....	435
6.1.3	La compravendita con patti speciali	435
6.2	La locazione	436
6.3	Il comodato.....	436
6.4	Il mutuo.....	437
6.5	L'assicurazione.....	437
6.6	Il mandato.....	440
6.7	L'agenzia	442
6.8	La mediazione.....	443
Quesiti di verifica		

Libro IV

Diritto penale (reati contro la P.A.)

Capitolo 1 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione

1.1	I delitti contro la Pubblica Amministrazione in generale.....	447
1.2	Le qualifiche soggettive pubblicistiche	448
1.2.1	Il pubblico ufficiale, l'incaricato di pubblico servizio e l'esercente un servizio di pubblica necessità	448
1.2.2	Pubblico ufficiale (art. 357 c.p.).....	449
1.2.3	Incaricato di pubblico servizio (art. 358 c.p.)	449
1.2.4	Esercente un servizio di pubblica necessità (art. 359 c.p.).....	450
1.2.5	Cessazione della qualifica soggettiva (art. 360 c.p.).....	451
1.3	I delitti dei pubblici ufficiali contro la P.A.: inquadramento sistematico	452
1.4	I delitti di peculato	452
1.4.1	Il peculato (art. 314, co. 1, c.p.)	452
1.4.2	Peculato d'uso (art. 314, co. 2, c.p.)	453
1.4.3	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	454
1.5	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.).....	455
1.6	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	456
1.7	La concussione (art. 317 c.p.).....	457
1.8	I delitti di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	459
1.8.1	Disciplina generale	459
1.8.2	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)	460
1.8.3	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)	461
1.8.4	Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)	463
1.8.5	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	464
1.8.6	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	465
1.9	Il fenomeno della corruzione nella prospettiva sovranazionale (art. 322-bis c.p.).....	467
1.10	Confisca e custodia giudiziale dei beni sequestrati (artt. 322-ter e 322-ter.1 c.p.)	469
1.11	Riparazione pecuniaria (art. 322-quater c.p.).....	470

1.12	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	471
1.12.1	Il percorso evolutivo della fattispecie	471
1.12.2	Il nuovo assetto del reato di abuso d'ufficio	473
1.13	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.)	475
1.14	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.)	475
1.15	Rifiuto ed omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	476
1.16	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 c.p.)	478
1.17	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	478
1.18	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.)	479
1.19	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.)	480
1.20	Circostanze attenuanti (artt. 323-bis c.p.)	480
1.21	Speciale causa di non punibilità (323-ter c.p.)	481
1.22	Le pene accessorie (art. 317-bis c.p.)	483

Capitolo 2 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione

2.1	Inquadramento generale della categoria	485
2.2	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.)	485
2.3	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.)	487
2.4	Violenza o minaccia ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti (art. 338 c.p.)	488
2.5	Circostanze aggravanti (art. 339 c.p.)	490
2.6	Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità (art. 340 c.p.)	491
2.7	Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341-bis c.p.)	491
2.8	Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342 c.p.)	494
2.9	Oltraggio a un magistrato in udienza (art. 343 c.p.)	495
2.10	Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	496
2.11	Abusivo esercizio di funzioni pubbliche e di attività soggette a controllo amministrativo	498
2.11.1	Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.)	498
2.11.2	Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.)	499
2.12	Violazione di vincoli pubblicistici di intangibilità	500
2.12.1	Violazione di sigilli (artt. 349 e 350 c.p.)	500
2.12.2	Violazione della pubblica custodia di cose (art. 351 c.p.)	501
2.13	Perturbazione del regolare svolgimento dell'attività negoziale della PA	502
2.13.1	Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.)	502
2.13.2	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.)	504
2.13.3	Astensione dagli incanti (art. 354 c.p.)	504
2.13.4	Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.)	505
2.13.5	Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.)	506
<i>Quesiti di verifica</i>		



Libro V

Organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni

Capitolo 1 I principi teorici del management pubblico

1.1	Il movimento culturale del New Public Management	511
1.2	I modelli teorici di riferimento	511
1.3	I principi di applicazione.....	512
1.4	La riprogettazione della qualità normativa nell'ordinamento italiano.....	512
1.4.1	L'esigenza di una regolazione di qualità	512
1.4.2	La disciplina dell'analisi e della verifica dell'impatto sulla regolazione	514
1.4.3	L'introduzione della <i>soft law</i> nel sistema delle fonti del diritto	515

Capitolo 2 L'organizzazione e il cambiamento organizzativo

2.1	L'organizzazione quale sistema multidimensionale.....	517
2.2	Il modello delle «7 S».....	517
2.3	Il cambiamento organizzativo.....	518
2.4	La cultura organizzativa	519
2.5	Le riflessioni teoriche sull'organizzazione	519
2.5.1	Lo <i>Scientific Management</i> di Taylor	520
2.5.2	Fayol e la teoria dell'amministrazione d'impresa	521
2.5.3	L'idealtipo di Weber	521
2.5.4	Il fattore umano di Mayo	522
2.5.5	La teoria Y di McGregor	522
2.5.6	La teoria dei bisogni di Maslow	523
2.5.7	La Teoria Duale di Herzberg	523
2.5.8	Crozier: i principi della logica organizzativa	524

Capitolo 3 La struttura organizzativa

3.1	Nozione di struttura organizzativa	525
3.2	Tipologie.....	525
3.3	Parametri di validità degli assetti organizzativi	526
3.4	La divisione del lavoro.....	527
3.5	Il raggruppamento	528
3.6	La delega e il decentramento	528
3.7	I meccanismi di coordinamento	529
3.8	Gli schemi operativi.....	529
3.8.1	Macrostruttura elementare o semplice	529
3.8.2	Macrostruttura funzionale o polifunzionale.....	530
3.8.3	Macrostruttura divisionale o multidivisionale.....	530
3.8.4	La struttura a matrice.....	531
3.9	Il Business Process Reengineering	531

Capitolo 4 Leadership e management

4.1	Il <i>management</i> nelle pubbliche amministrazioni	533
4.2	L'attività organizzativa del manager	534

4.2.1	La progettazione dei ruoli	534
4.2.2	La ruota di Deming	534
4.3	I modelli di <i>leadership</i>	535
4.3.1	Significato di <i>leadership</i>	535
4.3.2	Il modello situazionale	536
4.3.3	La «finestra di Johari»	536
4.3.4	Lo stile assertivo	537
4.4	La responsabilità del manager pubblico connessa al raggiungimento degli obiettivi	538
4.5	Il management dell'anticorruzione e della trasparenza	539
4.6	La colpa in vigilando	540
4.7	Il procedimento disciplinare	540
4.8	La responsabilità del dirigente connessa al rispetto dei termini procedurali	542
Capitolo 5 Il processo di <i>policy making</i>		
5.1	Il processo decisionale negli enti pubblici	544
5.2	Fasi del processo decisionale	544
5.3	L'agenda	545
5.4	I modelli decisionali	546
5.5	L'analisi costi-benefici	547
Capitolo 6 Progettazione e pianificazione		
6.1	La progettazione	548
6.2	Il processo di pianificazione nelle amministrazioni pubbliche	549
6.3	Lo strumento della direttiva ministeriale	550
6.4	Il sistema degli indicatori	551
6.5	Il budget	553
6.5.1	Classificazioni di budget	554
Capitolo 7 La programmazione negli enti pubblici		
7.1	Il processo di programmazione	555
7.2	Contenuti della programmazione	555
7.3	Caratteri qualificanti della programmazione	556
7.4	La legge di bilancio e i documenti programmatici delle amministrazioni statali	557
7.4.1	Introduzione alla legge di bilancio	557
7.4.2	Gli strumenti della programmazione	558
7.4.3	Il rendiconto	558
7.5	La contabilità analitica per centri di costo	559
7.6	Il Piano degli indicatori di bilancio	560
Capitolo 8 Il sistema dei controlli e di valutazione della <i>performance</i>		
8.1	Il passaggio dalla cultura dell'adempimento alla cultura della valutazione	561
8.2	Le tipologie di controllo nel D.Lgs. 286/1999	562
8.3	Il controllo di regolarità amministrativa e contabile	562
8.4	Il controllo di gestione	563
8.5	Il controllo strategico	563
8.6	Il controllo sulla qualità dei servizi	564
8.7	I controlli di spesa del personale	564

8.8	Il sistema di gestione della <i>performance</i>	565
8.8.1	Il Sistema di misurazione e di valutazione	565
8.8.2	Ciclo di gestione della <i>performance</i>	566
8.8.3	Gli obiettivi di <i>performance</i>	566
8.8.4	I soggetti	567
8.8.5	Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica	568
8.8.6	Gli organismi indipendenti di valutazione (OIV)	569
8.8.7	Il Piano della <i>performance</i> e il PIAO	570
8.9	Il trattamento accessorio collegato alla <i>performance</i>	571

Capitolo 9 Il processo di comunicazione

9.1	Il processo comunicazionale	573
9.2	I processi di comunicazione interna	573
9.3	I flussi di comunicazione	574
9.3.1	Tipologie	574
9.3.2	La rete relazionale	575
9.4	Gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP)	576
9.4.1	Profilo giuridico degli URP	576
9.4.2	I compiti	576
9.4.3	<i>Front office</i> e <i>back office</i>	577
9.5	La rendicontazione sociale	578
<i>Quesiti di verifica</i>		



Libro VI

Norme generali in materia di pubblico impiego

Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro

1.1	Il rapporto di lavoro pubblico	583
1.1.1	Caratteristiche generali	583
1.1.2	La privatizzazione	583
1.2	Il sistema delle fonti	584
1.2.1	Le fonti di diritto pubblico e di diritto comune	584
1.2.2	La Costituzione	585
1.2.3	Il Testo unico sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001)	585
1.2.4	I livelli di contrattazione	586
1.2.5	Il contratto del comparto Funzioni centrali	587
1.2.6	Il riparto fra i vari livelli di contrattazione	588
1.3	La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione)	588
1.3.1	Finalità e ambito soggettivo	588
1.3.2	I contenuti del PIAO	590
1.3.3	L'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico	592
1.4	Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro	592
1.4.1	L'obbligo del concorso pubblico previsto dalla Costituzione	592

1.4.2	Le procedure alternative: stabilizzazioni, selezioni da elenchi, formazioni di elenchi di idonei e portale InPA.....	593
1.4.3	L'avviamento a selezione e le assunzioni obbligatorie.....	594
1.4.4	L'instaurazione del rapporto di lavoro.....	595
1.5	Il lavoro a tempo indeterminato e l'utilizzo di forme flessibili dell'attività lavorativa.....	596
1.5.1	Il lavoro subordinato a tempo indeterminato	596
1.5.2	Il lavoro flessibile	597
1.6	L'ordinamento professionale.....	598
1.6.1	Le aree professionali.....	598
1.6.2	Le progressioni orizzontali e verticali	600
1.6.3	Le posizioni organizzative e professionali	600

Capitolo 2 Lo svolgimento del rapporto di lavoro

2.1	Nozioni introduttive	601
2.2	I diritti patrimoniali dei dipendenti	601
2.3	I diritti non patrimoniali dei dipendenti	601
2.3.1	Il diritto allo svolgimento delle mansioni proprie	601
2.3.2	Il diritto all'ufficio o al posto di lavoro	603
2.3.3	I diritti sindacali	603
2.3.4	Il diritto alla salute e sicurezza nel luogo di lavoro	603
2.3.5	Il diritto alla sospensione dell'attività lavorativa.....	603
2.3.6	Il diritto allo studio	604
2.3.7	Il diritto alle assenze	605
2.3.8	Il diritto a fruire dell'aspettativa	606
2.3.9	Diritto all'integrazione nell'ambiente di lavoro	607
2.4	I doveri dei dipendenti	607
2.4.1	Disciplina generale	607
2.4.2	Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	608
2.4.3	La segnalazione di illeciti e la tutela del dipendente (il cosiddetto whistleblower)	609
2.4.4	Gli obblighi del dipendente nel CCNL Funzioni centrali.....	610
2.5	L'attività lavorativa in modalità agile o come lavoro da remoto	611
2.5.1	Il lavoro agile e le differenze con il telelavoro	611
2.5.2	La disciplina e le tutele	612
2.5.3	Lo smart working nelle amministrazioni pubbliche.....	613
2.6	Mutamenti nel rapporto di lavoro	614
2.6.1	Nozione di mobilità	614
2.6.2	La mobilità volontaria (o individuale)	615
2.6.3	La mobilità obbligatoria (individuale o collettiva)	616
2.6.4	L'equiparazione dei livelli di inquadramento.....	617
2.6.5	Il comando, il distacco e il collocamento fuori ruolo	617

Capitolo 3 Profili di responsabilità del dipendente

3.1	I profili di responsabilità	618
3.2	La responsabilità civile	618
3.2.1	Disciplina generale	618
3.2.2	La responsabilità extracontrattuale	619
3.2.3	La responsabilità precontrattuale e da comportamento scorretto	619
3.3	La responsabilità penale.....	620

3.4	La responsabilità amministrativo-contabile	621
3.4.1	Responsabilità amministrativa e danno d'immagine	621
3.4.2	Il danno da disservizio	621
3.4.3	L'azione di responsabilità	622
3.4.4	La responsabilità degli agenti contabili	623

Capitolo 4 La responsabilità disciplinare, i codici di comportamento e il codice disciplinare

4.1	Nozione e norme di riferimento	624
4.2	La legislazione nazionale	624
4.3	I codici di comportamento	625
4.3.1	Principi generali	625
4.3.2	Obblighi di condotta	625
4.4	La contrattazione collettiva e il codice disciplinare	627
4.4.1	I contenuti del codice disciplinare	627
4.4.2	La pubblicità del codice disciplinare	629
4.5	I principi informatori della contestazione	629
4.5.1	Disciplina generale	629
4.5.2	La tempestività	629
4.5.3	La specificità e l'immutabilità	630
4.6	L'accessibilità agli atti istruttori	630

Capitolo 5 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro

5.1	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento	632
5.1.1	I criteri di determinazione delle sanzioni	632
5.1.2	Le sanzioni applicabili	632
5.1.3	Determinazione concordata della sanzione	634
5.2	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento	635
5.2.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro	635
5.2.2	Il licenziamento con preavviso	635
5.2.3	Il licenziamento senza preavviso	637
5.3	Il procedimento disciplinare	637
5.3.1	Titolarità del potere disciplinare	637
5.3.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD	638
5.3.3	Il procedimento disciplinare accelerato	639
5.3.4	Il rapporto fra procedimento disciplinare e procedimento penale	640
5.4	La sospensione cautelare del dipendente	641

Quesiti di verifica



Libro VII

Attività istituzionali e ordinamento del Ministero dell'Interno

Capitolo 1 Ordinamento del Ministero dell'Interno

1.1	Attribuzioni del Ministero	645
1.2	Organizzazione del Ministero	645
1.3	Organizzazione centrale del Ministero	647
1.4	Organizzazione periferica del Ministero	655

Capitolo 2 Attività istituzionali del Ministero dell'Interno

2.1	Le aree di intervento del Ministero dell'Interno	658
2.2	Il Dipartimento per gli affari interni e territoriali	658
2.2.1	Supporto tecnico-giuridico alle amministrazioni locali e alle prefetture	659
2.2.2	Servizi elettorali	660
2.2.3	Servizi demografici	661
2.2.4	Finanza locale	661
2.3	Il Dipartimento della pubblica sicurezza	661
2.3.1	Prevenzione e contrasto della criminalità	662
2.3.2	Servizi Antidroga	663
2.4	Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione	664
2.4.1	Immigrazione e asilo	664
2.4.2	Diritti civili, cittadinanza e minoranze	665
2.4.3	Politiche migratorie	665
2.4.4	Rapporti con le confessioni religiose	666
2.5	Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	666
2.5.1	Emergenza, Soccorso tecnico e Antincendio boschivo	667
2.5.2	Prevenzione e la Sicurezza tecnica	667
2.5.3	Difesa civile e le Politiche di protezione civile	668
2.6	Il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie	668
2.6.1	Amministrazione generale	669
2.6.2	Gestione del personale	669
2.6.3	Risorse strumentali e finanziarie	670
2.6.4	Innovazione tecnologica per l'amministrazione generale	671

Quesiti di verifica 

Libro VIII

Logica RIPAM e quesiti situazionali

Capitolo 1 I quesiti logico-attitudinali

1.1	Area critico-verbale	675
1.1.1	Comprensione verbale	675
1.1.2	Ragionamento verbale	677
1.1.3	Ragionamento critico-verbale	679
1.2	Area logico-matematica	684
1.2.1	Ragionamento numerico	684
1.2.2	Ragionamento numerico-deduttivo	694
1.2.3	Ragionamento critico-numerico	696
1.3	Ragionamento astratto e Abilità visiva	697

Capitolo 2 I test situazionali

2.1	Le <i>soft skills</i>	698
2.2	Struttura dei test situazionali	698

Quesiti di verifica 

Libro IX

Lingua inglese e Informatica

Capitolo 1 Inglese

1.1	Cloze test	703
1.1.1	Caratteristiche generali	703
1.1.2	Question tags	703
1.1.3	I verbi modali	704
1.1.4	I pronomi interrogativi	704
1.1.5	Il futuro	705
1.1.6	Il verbo "portare"	706
1.1.7	Verbi + "ing form" e verbi + infinito	707
1.1.8	Le azioni abituali	709
1.1.9	I verbi causativi	710
1.1.10	Uncountable nouns	711
1.2	Reading comprehension	711
1.2.1	Consigli utili	711
1.3	Translation	714
1.3.1	False friends	714
1.3.2	I verbi seguiti da preposizione	716
1.3.3	Phrasal verbs	717
1.3.4	Il future in the past	718
1.3.5	Il passato: past simple, present perfect e present perfect continuous	719
1.3.6	Il periodo ipotetico	720

Capitolo 2 Informatica

2.1	Concetti generali	722
2.1.1	La CPU	722
2.1.2	Tipi di computer	723
2.2	Hardware	723
2.2.1	Componenti hardware	723
2.3	Software	726
2.3.1	Software di sistema	727
2.3.2	Software applicativo e multimediale	727
2.3.3	Diritto d'autore e licenze d'uso	728
2.3.4	Realizzazione di un software	728
2.3.5	Algoritmi	729
2.4	Struttura di Microsoft Word	730
2.4.1	Operazioni di base	731
2.4.2	Impostazioni di pagina	733
2.4.3	Scrittura	733
2.4.4	Altre funzioni	737
2.5	Struttura di Microsoft Excel	737
2.5.1	La cartella di lavoro	738
2.5.2	Le formule	741
2.5.3	Le funzioni	742
2.5.4	Formattazione di un foglio elettronico	743

2.5.5	Il quadratino di riempimento	745
2.5.6	Grafici e diagrammi in Excel.....	747
2.5.7	Ordinamento dati.....	747
2.6	Le reti informatiche	748
2.6.1	Protocolli di rete	748
2.6.2	Internet.....	749
2.6.3	Il web	750
2.6.4	La connessione	751
2.7	Glossario.....	752
<i>Quesiti di verifica</i>		



Libro I

Diritto costituzionale e sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea

SOMMARIO

Sezione I

Capitolo 1

Capitolo 2

Capitolo 3

Capitolo 4

Capitolo 5

Capitolo 6

Capitolo 7

Capitolo 8

Capitolo 9

Capitolo 10

Capitolo 11

Capitolo 12

Capitolo 13

Diritto costituzionale

Ordinamento e norme giuridiche

Lo Stato: funzioni e forme

La Costituzione

I diritti e le libertà

Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo

Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano

Il Parlamento

Il Presidente della Repubblica

Il Governo e la Pubblica Amministrazione

Il sistema giurisdizionale

La Corte costituzionale

Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

Le fonti del diritto

Sezione II

Capitolo 1

Capitolo 2

Capitolo 3

Capitolo 4

Capitolo 5

Capitolo 6

Capitolo 7

Capitolo 8

Capitolo 9

Sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea

Dalla cooperazione di settore all'Unione europea

I principi che regolano l'attività dell'Unione europea

Il triangolo decisionale e il Consiglio europeo

Le istituzioni di controllo, la Banca centrale europea (BCE) e altri organismi dell'Unione europea

Il sistema normativo dell'Unione europea

Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea

Il sistema della tutela giurisdizionale dell'Unione europea

La responsabilità dello Stato nei riguardi dell'Unione europea

Il bilancio e i finanziamenti europei



Sezione I

Diritto costituzionale

Capitolo 1

Ordinamento e norme giuridiche

1.1 Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico

Non v'è **società umana** che non si doti di un complesso di regole. Queste sono indispensabili, perché stabiliscono quali comportamenti devono o non devono essere tenuti dagli appartenenti al gruppo sociale. Si tratta, dunque, di regole comportamentali o di condotta.

Si possono distinguere due tipi di regole di condotta:

- le **regole sociali**, la cui osservanza è spontanea e la cui violazione non dà luogo all'applicazione di alcuna sanzione a carico del trasgressore;
- le **norme giuridiche** vere e proprie, la cui osservanza è **obbligatoria** e per la cui violazione, diversamente dalle regole sociali, è prevista l'applicazione di una sanzione da parte di una pubblica autorità.

Sono regole sociali, ad esempio, l'essere leali con gli amici, non mangiare con le mani, non parlare in modo volgare, non passare davanti ad altre persone in fila, fare l'elemosina ai poveri. Sono norme giuridiche, invece, l'obbligo di rispettare la segnaletica stradale, di pagare le tasse, di non commettere fatti delittuosi, di non danneggiare la proprietà altrui, di saldare i propri debiti e così via.

La distinzione fra i due tipi di regole si basa dunque sulla loro diversa obbligatorietà e non sul loro contenuto, che in alcuni casi può coincidere e in altri può essere diverso.

L'insieme delle regole giuridiche costituisce l'**ordinamento giuridico**, inteso come il complesso di norme obbligatorie riferite a un particolare gruppo sociale. Si può affermare, in senso ampio, che qualunque organizzazione sociale, per essere tale, sviluppa necessariamente un ordinamento che ne disciplini la vita e l'attività. Conseguentemente si definisce il **concepto di diritto**, che altro non è che l'insieme delle norme giuridiche, ovvero delle regole di convivenza che i componenti di una società sono obbligati a osservare o anche, come si dice, l'ordinamento giuridico di una società.

1.2 Struttura e caratteri della norma giuridica

La norma giuridica, dal punto di vista strutturale, si compone generalmente di due elementi:

- il **precezzo**, che esprime il comportamento *positivo* o *negativo* (obbligo di fare o di non fare) imposto ai destinatari della norma;
- la **sanzione**, che consiste in una misura punitiva a carico di chi trasgredisce la norma.



Talune norme, peraltro, sono **prive di sanzione** e per questa ragione sono definite «*imperfette*»: è il caso delle norme «*permissive*», la cui funzione è soltanto quella di autorizzare determinati comportamenti, o delle norme «*definitorie*», che definiscono concetti o istituti giuridici, senza alcuna prescrizione di carattere impositivo.

Dal punto di vista del *contenuto*, la norma giuridica presenta le seguenti caratteristiche:

- la **positività**, in quanto è una regola di condotta che viene posta o riconosciuta dallo Stato.

La giuridicità di una norma, quindi, non dipende dal suo contenuto, ma dal soggetto dal quale proviene; una norma dello Stato può consentire o proibire di fumare nei locali pubblici, di esportare capitali all'estero, di detenere armi da fuoco e così via. Dalla positività delle norme giuridiche discende il concetto di **diritto positivo**, che è l'insieme delle norme giuridiche effettivamente vigenti in un dato momento storico in un determinato Stato;

- la **relatività**, in quanto è una regola che varia nel tempo (potendo subire mutamenti all'interno dello stesso Stato) e nello spazio (da Stato a Stato, per cui ciò che è consentito in uno Stato può essere vietato in un altro e viceversa);
- la **coattività**, in quanto deve essere rispettata obbligatoriamente e la sua osservanza è imposta con la forza applicando, quando è necessario, una sanzione;
- la **generalità**, perché non si rivolge a una o più persone determinate, ma a una pluralità di destinatari indeterminati;
- l'**astrattezza**, in quanto la norma ha come oggetto una serie di fatti ipotetici, che potrebbero verificarsi, e non uno o più fatti concreti che si sono già verificati (ad esempio, la norma che punisce il reato di furto, si riferisce in astratto a tutte le persone e a tutti i comportamenti consistenti nel fatto di appropriarsi illegittimamente del bene di un'altra persona);
- la **bilateralità**, perché quando riconosce un diritto a favore di un soggetto impone anche un dovere o un obbligo a carico di un'altra persona (ad esempio, al diritto dello Stato di riscuotere le imposte corrisponde l'obbligo del contribuente di pagarle).

1.3 Le norme giuridiche derogabili e inderogabili

Sotto il profilo dell'**efficacia**, le norme giuridiche si distinguono in:

- **norme derogabili** (o **dispositive**): contengono regole di condotta che i destinatari possono anche non osservare, disciplinando in modo diverso i rapporti giuridici che li riguardano;
- **norme inderogabili** (o **imperative**): impongono delle regole di condotta anche contro la volontà dei destinatari, che non possono disciplinare diversamente i loro rapporti giuridici.

È derogabile la norma che prevede l'obbligo di pagare gli interessi nel prestito di una somma di denaro, in quanto le parti possono anche stipulare un prestito gratuito. Invece, la norma che consente il divorzio dei coniugi solamente dopo sei mesi dalla separazione consensuale è una norma inderogabile, in quanto anche se i coniugi sono d'accordo nello sciogliere subito il matrimonio, il giudice non può pronunciare il divorzio prima che sia trascorso il termine previsto dalla legge.

1.4 Norme di principio e norme programmatiche

Nell'ambito delle norme giuridiche è opportuno soffermarsi su alcune che presentano caratteristiche particolari: le norme di principio e le norme programmatiche.

Quelle di principio sono una categoria di norme presenti soprattutto nei testi costituzionali. Si tratta di **norme senza fattispecie normativa predeterminata e a prescrizione generica**. Per esempio, l'art. 2 Cost. riconosce l'inviolabilità della dignità umana. Tale norma è un principio e, infatti, non precisa quali saranno le conseguenze giuridiche specifiche (*prescrizione*), né tantomeno indica al verificarsi di quali fatti o circostanze (*fattispecie normativa*) tali conseguenze si produrranno.

Quelle programmatiche, invece, sono **norme la cui applicazione è condizionata all'ememanzione di altre norme** che diano attuazione ai programmi fissati da quelle. Si tratta in particolare di alcune norme costituzionali che inizialmente non erano considerate dalla dottrina, e dalla stessa giurisprudenza, come immediatamente vincolanti, in quanto rivolte al solo legislatore ordinario.

1.5 Le conseguenze della violazione della norma giuridica

In relazione all'interesse protetto da una norma giuridica, e alla natura della conseguenza prevista in caso di violazione, si applicherà:

- una **sanzione civile**, se il trasgressore è chiamato a rispondere di *illecito civile*, perché la norma violata è diretta a tutelare un interesse privato (ad esempio, il compratore che non paga il prezzo delle merci che ha acquistato o l'automobilista che investe il pedone sono obbligati a risarcire i danni che hanno provocato);
- una **sanzione amministrativa**, se è stato commesso un *illecito amministrativo*, violando, cioè, una norma posta a tutela di un interesse della Pubblica Amministrazione (ad esempio, un pubblico impiegato può essere sottoposto a sanzione disciplinare – sospensione dello stipendio o, nei casi più gravi, licenziamento – se si assenta senza giustificazione dall'ufficio);
- una **sanzione penale**, se l'illecito commesso ha *natura penale* (reato), perché la norma trasgredita tutela gli interessi generali della collettività (ad esempio, l'autore di un furto o di un omicidio lede, oltre all'interesse della vittima, anche quello della collettività a una pacifica convivenza fra i consociati).

La sanzione giuridica, in concreto, può svolgere:

- una **funzione compensativa**, quando è finalizzata a riparare le conseguenze ingiuste provocate dall'inosservanza di una norma;
- una **funzione punitiva**, quando è finalizzata a punire la persona che ha trasgredito una norma giuridica;
- una **funzione preventiva o dissuasiva**, quando, attraverso la minaccia della sanzione, intende dissuadere le persone dal violare un comando normativo e, quindi, favorirne l'osservanza.



Concorso 1248 posti MINISTERO dell'INTERNO

350 Funzionari Amministrativi



Manuale completo per tutte le prove

Manuale per la preparazione al concorso RIPAM per 350 Funzionari amministrativi presso il Ministero dell'Interno (concorso per complessivi 1248 posti vari profili).

Il volume comprende tutte le materie indicate dal bando per la prova scritta e per la prova orale:

- diritto costituzionale, sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea
- diritto amministrativo (con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al provvedimento amministrativo, al diritto di accesso, al principio di trasparenza e al codice dei contratti pubblici)
- diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti
- diritto penale, limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione
- organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni
- norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, ai doveri e diritti dei pubblici dipendenti, al codice di comportamento e alle sanzioni disciplinari
- legislazione speciale amministrativa riferita alle attività istituzionali e all'ordinamento del Ministero dell'interno
- capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale
- quesiti situazionali
- lingua inglese e informatica.

Per una verifica della preparazione, tra i contenuti web è disponibile una serie di quesiti di verifica a risposta multipla.



IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE

Software di
simulazione

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito edises.it. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** la prova scritta.



EdiSES formazione
corso d'**Inglese** per i concorsi

